

LA RICERCA

Bullismo omofobico, domani i dati del Fvg

Nell'auditorium della Regione sarà presentato lo studio che ha coinvolto 2.138 ragazzi

«Domani sarà una giornata storica»: ne è convinto il presidente di Arcigay Arcilesbica del Friuli Venezia Giulia, Giacomo Deperu. Perché la Regione esalta a «eccellenza» il percorso contro l'omofobia messo in piedi dall'Arci nelle scuole. E lo fa con un convegno, nell'auditorium della Regione a Udine, in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia. Titolo del confronto: «Bullismo omofobico: interventi di contrasto e prevenzione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia».

Un'intera mattinata di lavoro dedicata a illustrare progetti e buone pratiche sperimentati sul territorio. Saranno anche presentati i risultati della ricerca sul tema dell'omofobia e del bullismo omofobico in ambito scolastico. «Si tratta di un fenomeno che colpisce non solo gli omosessuali ma anche i presunti tali, raggiungendo dimensioni molto più grandi di quanto si pensi - spiega Deperu -. L'indagine ha coinvolto 2 mila 138 stu-



La bandiera della giornata contro l'omofobia portata in municipio

denti, ottenendo il più grande campione a livello internazionale sul tema». Il convegno di sabato nasce sulla spinta dell'assessorato al Lavoro guidato da Loredana Panariti, con il preciso obiettivo di presentare le attività promosse e sostenute dalla Regione nelle scuole per contra-

stare il bullismo omofobico. E perché no, anche per trarre una lista di «buone pratiche» da esportare.

Durante il convegno, attraverso un articolato quadro di interventi realizzato in collaborazione con il sistema scolastico e universitario e con le associazio-

ni di volontariato, saranno presentati i percorsi educativi e gli interventi formativi rivolti agli studenti e al personale della scuola sperimentati durante gli ultimi anni. Altri spunti di riflessione saranno portati dai rappresentanti di alcune istituzioni regionali e nazionali deputate alla tutela dei minori e alla prevenzione delle discriminazioni. Senza dimenticare le testimonianze dirette di presidi, insegnanti e studenti. Appuntamento alle 9.30 con il via ai lavori salutato dall'assessore Panariti e dal coordinatore dell'Ufficio scolastico regionale Pietro Biasiol. Segue l'illustrazione degli interventi promossi in Friuli Venezia Giulia, curata da Sara Vizin del servizio Istruzione della Regione. Verso le 11.20 Patrizia Castenetto presenterà la ricerca sull'omofobia che ha coinvolto oltre 2 mila studenti. L'intero evento, moderato da Stefano Canali della Sissa di Trieste, si concluderà alle 13. (m.z.)

GRUPPO EDITORIALE RISERVATA